SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 154° - Numero 205

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 2 settembre 2013** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni"*, è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia delle entrate

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2013.

Conferimento dell'Onorificenza della Gran Croce d'Onore dell'Ordine della «Stella d'Italia» alla dott.ssa Barbara De Anna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PRESIDENTE DELL'ORDINE DELLA «STELLA D'ITALIA»

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Vista la legge 3 febbraio 2011, n. 13 recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2011, n. 221, recante regolamento di esecuzione della legge 3 febbraio 2011, n. 13;

Sentito il Consiglio dell'Ordine;

Su proposta del Ministro degli affari esteri;

Emana
il seguente decreto:

Art. 1.

È conferita l'Onorificenza della Gran Croce d'Onore dell'Ordine della "Stella d'Italia" alla Dr.ssa Barbara De Anna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 8 agosto 2013

NAPOLITANO

BONINO, *Ministro degli affari esteri*

13A07230

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 23 agosto 2013.

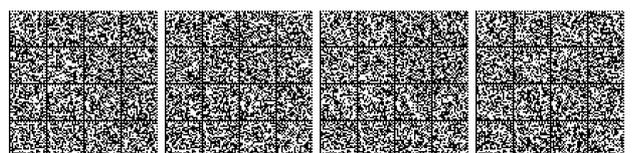
Monitoraggio e certificazione del Patto di stabilità interno per il 2013, per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e i prospetti di rilevazione.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLO STATO

Visto l'art. 1, comma 460, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale prevede che, per il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno e per acquisire elementi informativi utili per la finanza pubblica, anche relativamente alla situazione debitoria, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano trasmettono trimestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, utilizzando il sistema web appositamente previsto, le informazioni riguardanti sia la gestione di competenza eurocompatibile sia quella di competenza finanziaria, attraverso i prospetti e con le modalità definiti con decreto del predetto Ministero, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 1, comma 461, della legge n. 228 del 2012, in ordine al quale, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuna regione e provincia autonoma è tenuta ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, secondo i prospetti e con le modalità definite dal decreto di cui al citato comma 460;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge n. 228 del 2012, secondo il quale il complesso delle spese finali in termini di competenza eurocompatibile di ciascuna regione a statuto ordinario non può essere superiore, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, all'obiettivo di competenza eurocompatibile determinato per il corrispondente esercizio con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge n. 228 del 2012, secondo il quale il complesso delle spese finali in termini di competenza finanziaria di ciascuna regione a statuto ordinario non può essere superiore, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, all'obiettivo di competenza eurocompatibile determinato per il corrispondente esercizio ai sensi del comma 449 del medesimo articolo;

Visto l'art. 1, comma 451, della legge n. 228 del 2012, che ha definito le spese finali in termini di competenza eurocompatibile;

Visto l'art. 32, comma 4, della legge n. 183 del 2011, così come modificato dall'art. 1, comma 452, della legge n. 228 del 2012 e dall'art. 2, comma 7, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, che individua le esclusioni dalle spese finali ai fini del patto di stabilità interno anno 2013 delle regioni a statuto ordinario;

Visto l'art. 1, comma 7, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, ai sensi del quale non rilevano, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome, i trasferimenti effettuati in favore degli enti locali soggetti al patto di stabilità interno a valere sui residui passivi di parte corrente a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali;

Visto l'art. 1, comma 454, della legge n. 228 del 2012, il quale prevede che le regioni a statuto speciale, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano, concordano, con il Ministro dell'economia e delle finanze, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, l'obiettivo in termini di competenza finanziaria e di competenza eurocompatibile, indicando le modalità di determinazione degli obiettivi;

Visto l'art. 1, comma 454, della legge n. 228 del 2012, secondo il quale il complesso delle spese finali in termini di competenza finanziaria di ciascuna autonomia speciale, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano, non può essere superiore, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, all'obiettivo di competenza eurocompatibile determinato per il corrispondente esercizio;

Visto l'art. 1, comma 455, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano concordano, con il Ministro dell'economia e delle finanze, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, il saldo programmatico calcolato in termini di competenza mista, indicando le modalità di determinazione degli obiettivi;

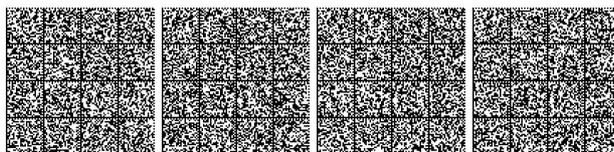
Visto l'art. 1, comma 155, della legge n. 220 del 2010, il quale stabilisce che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2011, l'accordo annuale relativo al patto di stabilità interno della regione Friuli-Venezia Giulia è costruito considerando il complesso delle spese finali, al netto delle concessioni di crediti;

Visto l'art. 1, comma 456, della legge n. 228 del 2012, che prevede, in caso di mancato accordo di cui ai commi 454 e 455 entro il 31 luglio, le modalità di determinazione degli obiettivi delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 32, comma 17, della legge n. 183 del 2011, così come modificato dall'art. 1, comma 433, della legge n. 228 del 2012, il quale prevede che restano ferme, per gli anni 2012 e 2013, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 142 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, riguardanti il cd. Patto di stabilità verticale, che consente alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano di autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, rideterminando i propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria, riducendoli dello stesso importo;

Visto l'art. 1, comma 140, della legge n. 220 del 2010, come sostituito dal decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che prevede che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano comunichino, ai fini dell'applicazione dei commi 138 e 139, entro il termine del 31 ottobre al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

Visto l'art. 1, commi da 122 a 124, della legge n. 228 del 2012, i quali prevedono che alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna è attribuito un contributo, nei limiti di un importo complessivo di 1.272 milioni di euro, in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno, ceduti ai comuni e alle province del proprio territorio, secondo le modalità indicate dall'art. 1, comma 138, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

Visto l'art. 1, comma 125, della legge n. 228 del 2012, secondo il quale le regioni comunicano, entro il termine perentorio del 30 giugno 2013, al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario ai sensi del comma 122 del medesimo articolo, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11621 del 20 febbraio 2013, che, ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 449, della legge n. 228 del 2012, ha determinato l'obiettivo di ciascuna regione a statuto ordinario in termini di competenza eurocompatibile per l'esercizio 2013;

Visto l'art. 20 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, comma 3-*bis*, così come inserito dall'art. 1, comma 429, della legge n. 228 del 2012, secondo il quale gli obiettivi del patto di stabilità interno del 2013 degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono migliorati di 20 milioni di euro, sulla base di specifico decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza unificata;

Visto l'art. 1, comma 463, della legge n. 228 del 2012, il quale stabilisce che si considerano adempienti al patto di stabilità interno le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano che non hanno rispettato gli obiettivi a causa della maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione europea rispetto alla corrispondente spesa del 2011, diminuita della percentuale di manovra prevista per l'anno di riferimento, nonché, in caso di mancato rispetto del patto nel triennio, dell'incidenza degli scostamenti tra i risultati finali e gli obiettivi del triennio e gli obiettivi programmatici stessi, se, nell'anno successivo, procedono ad applicare le prescrizioni da esso individuate;

Ravvisata l'opportunità di procedere, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 460, della legge n. 228 del 2012, all'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente i prospetti e le modalità per il monitoraggio degli adempimenti del patto di stabilità interno per l'anno 2013 e per la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013, per le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano;

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 1° agosto 2013 ha espresso parere favorevole con le richieste allo stesso allegate;

Ritenuto di accogliere la richiesta delle regioni di sopprimere dal testo del decreto i riferimenti diretti alle autonomie speciali riguardanti disposizioni normative già dichiarate illegittime dalla Corte costituzionale;

Decreta:

Articolo unico

1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano forniscono al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni concernenti il monitoraggio degli adempimenti del patto di stabilità interno relative all'anno 2013 e gli elementi informativi utili per la finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 460, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, con i tempi, le modalità e i prospetti definiti dall'allegato A al presente decreto.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono, entro il termine perentorio del 31 marzo 2014, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGEPA, via XX Settembre, 97 - 00187 Roma, una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013, secondo il prospetto e le modalità contenute nell'allegato B al presente decreto. La certificazione è spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo e, ai fini della verifica del rispetto del termine di invio, la data è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

3. Gli allegati al presente decreto possono essere aggiornati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai fini della trasmissione alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 agosto 2013

Il ragioniere generale dello Stato
FRANCO

Allegato A

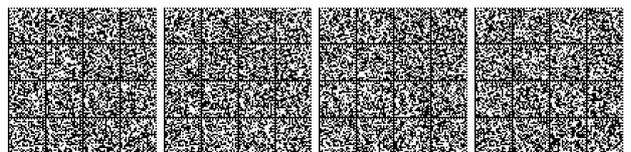
Il presente Allegato A al Decreto riguarda i tempi, le modalità ed i prospetti per la trasmissione del monitoraggio degli adempimenti del patto di stabilità interno del 2013 e delle informazioni utili per la finanza pubblica, da parte delle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano.

A. ISTRUZIONI GENERALI

A.1. *Prospetti da compilare e regole per la trasmissione.*

Per ciascuna tipologia di Ente, sono rispettivamente previsti i seguenti prospetti per il monitoraggio del patto di stabilità interno:

- per le regioni a statuto speciale, esclusa la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano**,** i modelli n. **1M/13/EU** (per il monitoraggio della spesa espressa in termini di competenza eurocompatibile) e n. **1M/13/CP** (per il monitoraggio della spesa espressa in termini di competenza finanziaria);
- per le regioni a statuto ordinario, i modelli n. **2M/13/EU** (per il monitoraggio della spesa espressa in termini di competenza eurocompatibile) e n**. 2M/13/CP** (per il monitoraggio della spesa espressa in termini di competenza finanziaria);
- per la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, il modello n. **3M/13/S** (per il monitoraggio del saldo espresso in termini di competenza mista.).

I suddetti modelli devono essere trasmessi trimestralmente, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, esclusivamente tramite l'applicazione web, predisposta dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Nel caso in cui il presente decreto sia emanato successivamente alla scadenza per l'invio dei dati relativi al primo trimestre, il primo invio di informazioni, inerenti il monitoraggio del patto, avrà luogo entro un mese dalla pubblicazione del decreto.
Le regole per l'accesso all'applicazione web ed al suo utilizzo sono consultabili all'indirizzo: http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/regole-per-il-sito-patto-di-stabilit-.pdf.

Per acquisire elementi informativi utili ai fini del patto di stabilità interno e per la finanza pubblica è altresì previsto il prospetto **4OB/13,** per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano che, nel 2013, cedono una quota dei propri obiettivi agli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi da 138 a 142, della legge n. 220 del 2010 (cd. patto verticale ordinario), e ai sensi dell'articolo 1, commi da 122 a 125, della legge n. 228 del 2012 (cd. patto verticale incentivato).

Il modello n. 4OB/13 è trasmesso in due fasi successive:

a) entro il termine perentorio del 30 giugno 2013, con gli elementi informativi di cui all'art.1, c. 125, della legge n. 228 del 2012 (c.d. patto verticale incentivato);

b) entro il termine perentorio del 31 ottobre 2013, completato con l'indicazione degli ulteriori spazi finanziari attribuiti agli enti locali (cd. patto verticale ordinario).

Si segnala che, con il patto regionale verticale ordinario, la regione può cedere ulteriori spazi finanziari ai singoli enti ovvero cedere spazi a nuovi enti richiedenti, ma non ridurre gli spazi già ceduti con il patto verticale incentivato. Pertanto, ai fini del monitoraggio del patto di stabilità interno, la regione dovrà aggiungere, ai dati già trasmessi nel modello 4OB/13 per il patto verticale incentivato, quelli relativi al patto regionale verticale ordinario, inserendo nel prospetto nuovi enti o incrementando la quota di obiettivo attribuita ai singoli enti con il patto verticale incentivato.

Ai fini del monitoraggio del patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano non è richiesto l'invio di ulteriori prospetti.

A.2 Creazioni di nuove utenze e/o variazioni di utenze già in uso.

Gli accreditamenti sinora effettuati per le utenze dell'applicazione web, predisposta dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e già utilizzata per il monitoraggio del patto di stabilità interno negli anni scorsi, rimangono validi sino a quando l'Amministrazione regionale o provinciale non decida di eliminare, variare o creare nuove utenze.

L'applicazione web del patto di stabilità interno consente alla regione o la provincia autonoma di poter effettuare, direttamente al sistema web, la richiesta di una nuova utenza attraverso la compilazione di una maschera per l'inserimento delle seguenti informazioni anagrafiche obbligatorie :

a. nome e cognome delle persone da abilitare alla trasmissione dei dati;

b. codice fiscale;

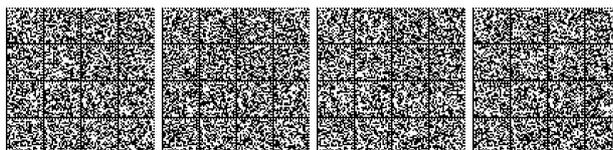
c. ente di appartenenza;

d. recapito di posta elettronica e telefonico.

Si precisa che ogni utenza è strettamente personale per cui ogni ente può richiedere, con le procedure suesposte, ulteriori utenze.

A.3. *Requisiti informatici per l'applicazione web: patto di stabilità interno*

Per l'utilizzo del sistema web dedicato al monitoraggio del patto di stabilità interno sono necessari i seguenti requisiti:

- dotazione informatica: disponibilità di una postazione di lavoro dotata di browser di comune utilizzo (Explorer 7 o superiore, Netscape 7.0) con installata la JVM (java virtual machine) dal sito http://www.java.com/it/ (con i relativi aggiornamenti sui pc dove si opera); applicazione Acrobat Reader (aggiornato) per le stampe;
- supporti operativi: le modalità di accesso al nuovo sistema e le istruzioni per l'utilizzo dello stesso sono disponibili, nell'apposita area dedicata al Patto di stabilità interno del sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (all'indirizzo http://pattostabilitainterno.tesoro.it/Patto), sotto la dicitura "Regole per il sito".

A.4. *Altri riferimenti e richieste di supporto*

Eventuali chiarimenti o richieste di supporto possono essere inoltrate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **assistenza.cp@tesoro.it** per i quesiti di natura tecnica ed informatica, compresi eventuali problemi di accesso e/o di funzionamento dell'applicazione, indicando nell'oggetto "Utenza sistema Patto di Stabilità - richiesta di chiarimenti". Si prega di comunicare, anche in questo caso, il nominativo e il recapito telefonico del richiedente per essere ricontattati; per urgenze è possibile contattare l'assistenza tecnica applicativa ai seguenti numeri 06-4761.2375/2125/2782 dalle 8.00 alle 18.00, con l'interruzione di un'ora tra 13.00 e le 14.00;
- **pattostab@tesoro.it** per i quesiti di natura amministrativa e/o normativa;
- **drgs.igop.ufficio14@tesoro.it** per gli aspetti riguardanti la materia di personale correlata alla normativa del patto di stabilità interno.

B. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI PROSPETTI

B.1. Istruzioni generali

- ***Cumulabilità*** - I prospetti devono essere compilati dagli enti indicando i dati cumulati a tutto il periodo di riferimento (es.: i dati concernenti il monitoraggio del secondo trimestre devono essere riferiti al periodo che inizia il 1° gennaio e termina il 30 giugno 2013; i dati a tutto il mese di settembre devono essere riferiti al periodo che inizia il 1° gennaio e termina il 30 settembre 2013, ecc.).

  Il sistema effettua un controllo di cumulabilità dei prospetti concernenti il monitoraggio che, per i pagamenti prevede un blocco della procedura di acquisizione qualora i dati del periodo di riferimento risultino inferiori a quelli del periodo precedente, mentre per gli impegni prevede solo un messaggio di avvertimento (*warning*), di cui l'ente dovrà tener conto per la corretta quadratura dei dati.

- ***Dati dell'esercizio precedente*** – E' prevista l'indicazione dei dati relativi all'esercizio precedente solo per i prospetti della competenza finanziaria e del saldo di competenza mista, che presentano la stessa struttura dei prospetti del 2012. Non è prevista l'indicazione dei dati relativi al 2012 per i prospetti riguardanti la competenza eurocompatibile.

  I dati del 2012, ove previsti, sono indicati dal sistema web, che riporta automaticamente i dati inseriti dall'ente nella rilevazione del patto di stabilità del precedente anno 2012. L'eventuale variazione dei dati 2012 deve essere effettuata nei corrispondenti prospetti del monitoraggio relativo al patto di stabilità dell'anno 2012.

- ***Variazioni*** – In caso di errori materiali di inserimento ovvero di imputazione, è necessario rettificare il modello relativo al periodo cui si riferisce l'errore.

- ***Dati provvisori*** - Si rappresenta che le informazioni riguardanti il monitoraggio del patto di stabilità interno, trasmesse ai sensi dell'articolo 1, comma 460 della citata legge n. 228 del 2012, dovrebbero, in linea di principio, riguardare dati definitivi; tuttavia, qualora la situazione trasmessa non fosse definitiva, gli enti provvedono, in ogni caso, all'invio di dati provvisori, che è consentito modificare non appena siano disponibili i dati definitivi.

- ***Rispetto del Patto*** – Il rispetto del patto da parte dei singoli enti viene valutato confrontando il risultato conseguito al 31 dicembre 2013 con l'obiettivo annuale prefissato, eventualmente rideterminato a seguito dell'attribuzione di una quota dello stesso agli enti locali del proprio territorio.

  Per le regioni a statuto ordinario l'obiettivo programmatico determinato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge n. 228 del 2012, è inserito dall'applicativo del patto.

  Per le regioni, cui si applicano i limiti di spesa, se la differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico rideterminato risulta ***negativa o pari a 0*****,** il patto di stabilità per l'anno 2013 **è stato rispettato.**

Per la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano che adottano il patto per saldi, se la differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico risulta ***positiva o pari a 0***, il patto di stabilità per l'anno 2013 **è stato rispettato.**

Nel caso in cui la differenza sopra indicata risulti positiva per le regioni cui si applicano i limiti di spesa, o negativa per gli altri enti, in attuazione di quanto previsto dall'art.1, comma 462, della legge n. 228 del 2012, è necessario confrontare tale importo con la maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale (statale e regionale) e correlati ai finanziamenti dell'Unione europea rispetto alla corrispondente spesa del 2011.

A tal fine, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano compilano le righe da "UE CR 13" a "S SZ 13" dei prospetti 1M/13/EU - 1M/13/CP (per le regioni a statuto speciale escluse la Regione Trentino Alto Adige), dei prospetti 2M/13/EU – 2M/13/CP (per le regioni a statuto ordinario), e del prospetto 3M/13/S (per la Regione Trentino Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano).

Sia con riguardo all'esercizio 2011 che all'esercizio 2013, la spesa UE realizzata con finanziamenti nazionali è determinata:

1) per quanto riguarda i dati di competenza finanziaria facendo riferimento agli impegni;
2) per quanto riguarda i dati di competenza eurocompatibile, facendo riferimento agli impegni e ai pagamenti che concorrono alla determinazione della spesa eurocompatibile così come individuata dall'art. 1, comma 451, della legge 228 del 2012;
3) per quanto riguarda la spesa in termini di competenza mista, facendo riferimento agli impegni di parte corrente e ai pagamenti in c/capitale.

Per le regioni cui si applicano i limiti di spesa, se l'importo della voce S SZ 13 è:

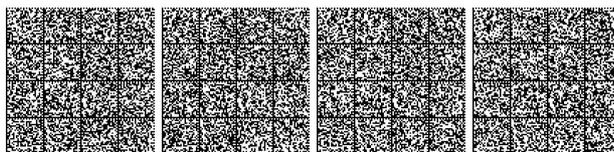
- ***negativo o pari a 0,*** il patto di stabilità interno 2013 **è stato rispettato,** a condizione che, nel 2014, siano applicate le prescrizioni previste dall'articolo 1, comma 463, della legge n.228 del 2012**.**
- ***positivo*,** il patto di stabilità interno 2013 **non è stato rispettato.**

Per la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano, se l'importo della voce S SZ 13 è:

- ***positivo o pari a 0,*** il patto di stabilità interno 2013 **è stato rispettato,** a condizione che, nel 2014, siano applicate le prescrizioni previste dall'articolo 1 comma 463, della legge n.228 del 2012**.**
- ***negativo*,** il patto di stabilità interno 2013 **non è stato rispettato.**

Ai fini del calcolo della maggiore spesa UE realizzata con la quota di finanziamento nazionale, la spesa UE 2011 è ridotta della percentuale di manovra a carico della regione nel 2013 rispetto al 2011, determinata, distintamente per la spesa espressa in termini di competenza eurocompatibile e per la spesa di competenza, come segue (i risultati del 2011 sono determinati sulla base del consuntivo 2011):

Percentuale di riduzione della spesa UE 2011 eurocompatibile: $\frac{\text{obiettivo finale eurocompatibile2013 - risultato 2011 eurocompatibile}}{\text{risultato 2011 eurocompatibile}} \times 100$

Percentuale di riduzione della spesa UE 2011 di competenza: $\frac{\text{obiettivo finale di competenza2013 - risultato 2011 competenza}}{\text{risultato 2011 competenza}} \times 100$

Inoltre, per le regioni che nel triennio 2011-2013 non hanno rispettato il patto di stabilità interno, la spesa UE 2011, realizzata con la quota di finanziamento nazionale, è ulteriormente ridotta delle seguenti percentuali, calcolate distintamente per la spesa espressa in termini di competenza eurocompatibile (a) e per la spesa di competenza (b):

$$a = \text{MEDIA}\left(\frac{\text{Risultato eurocompatibile2013 - obiettivo finale 2013 eurocompatibile}}{\text{obiettivo 2013 eurocompatibile}} + \frac{\text{Risultato cassa2012 - obiettivo cassa 2012}}{\text{obiettivo 2012 cassa}} + \frac{\text{Risultato cassa2011 - obiettivo cassa 2011}}{\text{obiettivo 2011 cassa}}\right);$$

$$b = \text{MEDIA}\left(\frac{\text{Risultato competenza 2013 - obiettivo finale 2013 competenza}}{\text{obiettivo 2013 competenza}} + \frac{\text{Risultato competenza 2012 - obiettivo competenza 2012}}{\text{obiettivo 2012 competenza}} + \frac{\text{Risultato competenza 2011 - obiettivo competenza 2011}}{\text{obiettivo 2011 competenza}}\right).$$

Ai fini del calcolo della media, per gli esercizi del triennio nei quali non si è registrata inadempienza, l'incidenza dello scostamento si considera pari a 0.

Per la Regione Trentino Alto Adige e le Province autonome di Trento e Bolzano, la percentuale di riduzione è determinata come segue, facendo riferimento alla differenza tra l'obiettivo 2013 e l'obiettivo 2011:

$$\text{Percentuale di riduzione della spesa UE 2011: } \frac{\text{obiettivo finale 2013 - obiettivo finale 2011}}{\text{obiettivo finale 2011}} \times 100.$$

B.2. *Competenza eurocompatibile*

La legge di stabilità per l'anno 2013 ha introdotto l'obiettivo del patto di stabilità interno delle regioni in termini di tetto di spesa eurocompatibile.

Come stabilito dall'art.1, c. 451 della legge n. 228/2012, le spese finali in termini di competenza eurocompatibile sono costituite dalla somma:

a) degli impegni di parte corrente, al netto dei trasferimenti, delle spese per imposte e tasse e per oneri straordinari della gestione corrente;

b) dei pagamenti per trasferimenti correnti, per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;

c) dei pagamenti in conto capitale escluse le spese per concessione di crediti, per l'acquisto di titoli, di partecipazioni azionarie e per conferimenti.

Per il monitoraggio degli obiettivi del patto in termini di competenza eurocompatibile, sono stati predisposti i modelli n. 1M/13/EU, per le regioni a statuto speciale, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano, e n. 2M/13/EU, per le regioni a statuto ordinario.

In particolare, i suddetti modelli sono articolati in tre distinte sezioni, corrispondente alle lettere a), b) e c) dell'articolo 1, del comma 451 della legge n. 228/2012, i cui totali netti concorrono a determinare il risultato del patto, da confrontarsi, a fine esercizio, con l'obiettivo annuale.

In ciascuna sezione sono previste le voci riguardanti le spese che non concorrono alla definizione del tetto eurocompatibile e delle spese non soggette al patto di stabilità interno.

La prima sezione prevede l'inserimento del totale degli impegni correnti (titolo primo della spesa), dal quale vanno detratti:

- gli impegni relativi ai trasferimenti correnti (S1), alle imposte e tasse (S2) e agli oneri straordinari della gestione corrente (S3),
- gli impegni correnti delle spese escluse dal patto (individuate dalle voci da S4 a S12, per le regioni a statuto ordinario e dalle voci da S4 a S11 per le regioni a statuto speciale), se non comprese tra le spese indicate nelle voci S1, S2 e S3.

La seconda sezione prevede l'inserimento dei dati relativi ai pagamenti per trasferimenti correnti, per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione correnti, dal cui totale vanno detratti i pagamenti correnti riguardanti le spese non soggette al patto considerati nelle voci economiche suindicate.

La terza sezione prevede che dal totale dei pagamenti in conto capitale (Titolo II) siano detratti:

- i pagamenti riguardanti le concessioni di crediti, l'acquisto di titoli, le partecipazioni azionarie e i conferimenti;
- i pagamenti delle spese in c/capitale escluse dal patto (da S26 a S35, per le regioni a statuto speciale, e da S28 a S37, per le regioni a statuto ordinario), se non comprese tra le spese indicate nelle voci S24 e S25, per le regioni a statuto speciale, e nelle voci S26 e S27, per le regioni a statuto ordinario.

B.3. ***Modelli per il monitoraggio delle Autonomie speciali n. 1M/13/EU, n. 1M/13/CP e n. 3M/13/S***

I modelli per il monitoraggio 1M/13/CP e 3M/13/S presentano, sostanzialmente, la stessa struttura dei corrispondenti prospetti dell'anno passato.
Il nuovo prospetto 1M/13/UE è compilato facendo riferimento alle indicazioni di cui al paragrafo B.2.
Per quanto riguarda le autonomie speciali soggette ai limiti di spesa in termini di competenza finanziaria e in termini di competenza eurocompatibile, si precisa che il mancato raggiungimento anche di uno solo dei due obiettivi configura il mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

La regione Friuli Venezia Giulia compila solo le voci dei prospetti n. 1M/13/EU e n. 1M/13/CP, riguardanti le esclusioni di spesa previste dall'articolo 1, comma 155, della legge n. 220 del 2010, il quale stabilisce che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2011, l'accordo annuale relativo al patto di stabilità interno della regione Friuli-Venezia Giulia è costruito considerando il complesso delle spese finali, al netto delle concessioni di crediti.
Per la regione Trentino Alto-Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano il modello n. 3M/13/S, riguarda le voci di entrata e di spesa che concorrono alla determinazione del saldo in termini di competenza mista.

Tale saldo è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza, tra gli accertamenti e gli impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle spese derivanti dalla concessione di crediti e delle spese concernenti partecipazioni azionarie e conferimenti, nonché di eventuali altre spese previste dall'accordo di cui all'articolo 1, comma 455, della legge 228 del 2012.

Si fa presente che gli obiettivi programmatici annuali del 2013 sono inseriti nel sistema dagli enti, a seguito del perfezionamento dell'accordo, già nel prospetto relativo al monitoraggio del primo trimestre 2013.

Tali obiettivi, eventualmente rideterminati a seguito dell'attribuzione di una quota agli enti locali del proprio territorio, hanno esclusiva valenza per il confronto con le risultanze dell'intero 2013, in quanto l'attuale normativa non prevede obiettivi trimestrali.

B.4. ***Modelli per il monitoraggio delle regioni a statuto ordinario n. 2M/13/EU e n. 2M/13/CP***

Il modello del monitoraggio 2M/13/CP, riguardante la competenza finanziaria, presenta, sostanzialmente, la stessa struttura del corrispondente prospetto dell'anno passato.

Il nuovo prospetto 2M/13/EU, riguardante la competenza eurocompatibile, è compilato facendo riferimento alle indicazioni di cui al paragrafo B.2.

Si precisa che il mancato raggiungimento anche di uno solo dei due predetti obiettivi configura il mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Solo in occasione del monitoraggio dei risultati del 4° trimestre dell'anno 2013, il totale delle risultanze delle spese finali, in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria, riportato in forma cumulata nei modelli in corrispondenza del codice R SF 13 ("Risultato Trimestrale Spese Finali"), viene confrontato con gli obiettivi programmatici annuali, eventualmente rideterminati a seguito della cessione di spazi finanziari agli enti locali.

Le regioni a statuto ordinario che, nell'esercizio 2013, partecipano alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs. 118/2011 compilano il prospetto facendo riferimento alla classificazione del bilancio sperimentale. In particolare:

- nel prospetto 2M/13/EU non compilano le voci S3 e S15, riguardanti gli "Oneri straordinari gestione corrente", che nel bilancio sperimentale sono classificate tra le spese in c/capitale ;

- nelle voci "PCAP" del modello 2M/13/EU e "SCAP" del modello 2M/13/CP, indicano la somma dei titoli 2 "Spese in c/capitale", e 3 "Spese per incremento di attività finanziarie" del bilancio sperimentale.

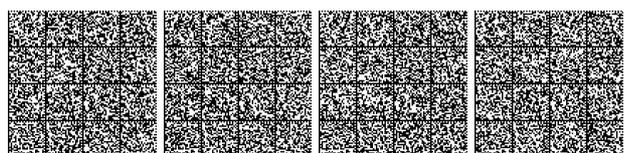
B.5. Modelli informativi n. 4OB/13

Il modello n. 4OB/13 è compilato solo dalle regioni e dalle province autonome che, nel 2013, autorizzano gli enti locali del proprio territorio a ridurre il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente, e per lo stesso importo, procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria, o, nel caso della regione Trentino Alto Adige e delle province autonome di Trento e di Bolzano, il proprio saldo programmatico.

Nel modello n. 4OB/13 le regioni e le province autonome indicano:

a) la quota del proprio obiettivo ceduta complessivamente agli enti locali del proprio territorio, distinguendo la quota relativa al cd. patto verticale incentivato di cui all' articolo 1, commi 122 – 125, della legge n. 228 del 2012, dall'ulteriore quota di obiettivo ceduta agli enti locali nell'ambito del tradizionale patto verticale (articolo 1, commi 138 – 141, della legge n. 220 del 2010);

b) l'importo dei propri obiettivi, rideterminati a seguito della cessione degli spazi finanziari agli enti locali;

c) la quota attribuita a ciascun ente locale beneficiario.

B.6 Spese escluse dai limiti di spesa previsti dal patto di stabilità interno

Le spese escluse dalla disciplina del patto di stabilità interno delle Regioni a statuto ordinario sono quelle previste dall'articolo 32, comma 4, della legge n. 183 del 2011, così come modificato dall'articolo 1, comma 452, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, nonché dall'articolo 1, comma 7, del medesimo decreto legge, riguardante i trasferimenti effettuati in favore degli enti locali soggetti al patto di stabilità interno a valere sui residui passivi di parte corrente a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali.

Il limite di 1600 milioni previsto dall'esclusione di cui alla lettera l), comma 4, dell'articolo 32 della legge n. 183 del 2011, riguardante le spese finanziate dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, opera nei confronti delle singole regioni applicando al predetto limite le percentuali di riparto del fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale.

L'esclusione di spesa di cui alla lettera n-bis, comma 4, dell'articolo 32 della legge n. 183 del 2011, così come sostituito dall'articolo 2, comma 7, del decreto legge summenzionato, opera, per l'anno 2013, nei limiti complessivi di 1.800 milioni di euro.

Allegato B

Il presente Allegato B al Decreto riguarda i tempi, le modalità e i prospetti per la trasmissione della certificazione dei risultati del patto di stabilità interno per il 2013 delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

L'allegato riguarda anche la certificazione trimestrale degli adempimenti previsti dall'articolo 1, comma 463, della legge n. 228 del 2012.

A. CERTIFICAZIONE DEI RISULTATI DEL PATTO 2013

Per ciascuna tipologia di Ente, sono rispettivamente previsti i seguenti prospetti della certificazione dei risultati del patto di stabilità interno per il 2013:

- la regione Trentino - Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano certificano i propri risultati del patto di stabilità interno 2013 attraverso il modello n. **1C/13**;
- le regioni, cui si applicano limiti di spesa (le regioni a statuto ordinario, le regioni Friuli Venezia-Giulia, Sardegna, Siciliana, Valle d'Aosta), certificano i propri risultati del patto di stabilità interno 2013 attraverso il modello **2C/13**.

Il prospetto della certificazione dei risultati del patto di stabilità interno 2013 è inviato, entro il 31 marzo 2014, al Ministero dell'economia e delle finanze, compilato con tutti i dati numerici. La certificazione è spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo e, ai fini della verifica del rispetto del termine di invio, la data è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

Per stampare la suddetta certificazione predisposta in modo automatico è necessario accedere all'applicazione web del "Patto" e richiamare, dal menu a tendina, la funzione di "*Interrogazione modello*", relativa al IV trimestre 2013, che consentirà di visualizzare e controllare i dati relativi al proprio ente. Dopo aver verificato l'attendibilità delle informazioni acquisite dal sistema, è possibile procedere alla predisposizione della certificazione cliccando sul pulsante "stampa certificato", che genererà un file in formato "pdf" pronto per la stampa del modulo da inviare in forma cartacea al Ministero dell'economia e delle finanze.

I dati inseriti per il monitoraggio possono essere rettificati entro il termine limite del 31 marzo 2014 avvalendosi dell'apposita funzione "*Variazione modello*" nella procedura del monitoraggio. Dopo il termine del 31 marzo 2014, potranno essere effettuate ulteriori rettifiche in considerazione dei risultati dei rendiconti approvati.

Non possono essere inviati prospetti di certificazioni diversi da quelli prodotti dal sistema *web*. Le documentazioni non prodotte dal sistema *web* non saranno ritenute valide ai fini della attestazione del rispetto del patto di stabilità interno.

B. CERTIFICAZIONE TRIMESTRALE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 1, COMMA 463, LEGGE N. 228 del 2012.

Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, che nel 2013 hanno superato gli obiettivi del patto di stabilità interno a causa della maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlata ai finanziamenti dell'Unione europea rispetto alla corrispondente spesa 2011, diminuita della percentuale prevista dall'articolo 1, comma 462, lettera a, della legge n. 228 del 2012, sono considerate rispettose del patto 2013, a condizione che, nel corso del 2014:

- impegnino le spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura non superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- non ricorrano all'indebitamento per investimenti;
- non procedano ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Sono altresì vietati contratti di servizio che si configurino come elusivi dei divieti sopra indicati.

Il rispetto di tali adempimenti è certificato trimestralmente dal rappresentante legale della regione o della provincia autonoma e dal responsabile del servizio finanziario. La certificazione è trasmessa, entro il termine perentorio di dieci giorni successivi al trimestre di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (modello 4C/13).

In assenza della certificazione, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano inadempienti al patto di stabilità interno del 2013 a decorrere dal termine perentorio previsto per l'invio della certificazione stessa e, da tale data, hanno effetto le sanzioni per gli enti inadempienti al patto di stabilità, previste dall'articolo 1, comma 462, della legge n. 228 del 2012.

Allegato A - Modello 1M/13/EU

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n. 228/2012)

REGIONI A STATUTO SPECIALE

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013 (1)

(migliaia di euro)

Pag. 1/2

				a tutto il .... trimestre 2013
ICOR	IMPEGNI TOTALI TITOLO 1°		Impegni	
a detrarre:	S1	Trasferimenti correnti	Impegni	
	S2	Imposte e tasse	Impegni	
	S3	Oneri straordinari gestione corrente	Impegni	
a detrarre se presente nel Titolo I° ma non tra le voci S1,S2 ed S3:	S4	Spese per la sanità (art. 32, c. 4,lett. a), L. n. 183/2011)	Impegni	
	S5	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. d), L. n. 183/2011)	Impegni	
	S6	Spese non considerate in sede di accordo (art. 1, c. 454, L. n. 228/2012)	Impegni	
	S7	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 32, c. 4, lett. c), L. n. 183/2011)	Impegni	
	S8	Spese concernenti i censimenti previsti dal D.L. n.78/2010, art.50 , c. 3, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (art. 32, c.4 , lett. g), L. n. 183/2011)	Impegni	
	S9	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 32, c. 4, lett. h), L. n. 183/2011)	Impegni	
	S10	Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari nei limiti previsti dall'art. 32, c. 4, lett. n- bis, L. n. 183/2011, così come modificato dall'art. 2, c. 7, D.L. 35/2013	Impegni	
	S11	Spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del c. 263 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 per la realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione (art. 32, c. 4, lett. n-quater), L. n. 183/2011)	Impegni	
ICORN	**IMPEGNI CORRENTI NETTI EUROCOMPATIBILI(ICOR-S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)**		Impegni	
	S12	Trasferimenti correnti	Pagamenti	
	S13	Imposte e tasse	Pagamenti	
	S14	Oneri straordinari gestione corrente	Pagamenti	
a detrarre se presenti nelle voci S12, S13 ed S14 :	S15	Spese per la sanità (art. 32, c. 4,lett. a), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S16	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. d), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S17	Spese non considerate in sede di accordo (art. 1, c. 454, L. n. 228/2012)	Pagamenti	
	S18	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 32, c. 4, lett. c), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S19	Spese concernenti i censimenti previsti dal D.L. n.78/2010, art.50 , c. 3, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (art. 32, c.4 , lett. g), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S20	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 32, c. 4, lett. h), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S21	Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari nei limiti previsti dall'art. 32, c. 4, lett. n- bis, L. n. 183/2011, così come modificato dall'art. 2, c. 7, D.L. 35/2013	Pagamenti	
	S22	Spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del c. 263 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 per la realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione (art. 32, c. 4, lett. n-quater), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S23	Pagamenti in c/residui a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali (art. 1, c. 7, D.L. 35/2013)	Pagamenti	
PCORN	**PAGAMENTI CORRENTI NETTI EUROCOMPATIBILI (S12+S13+S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)**		Pagamenti	
PCAP	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti	
a detrarre:	S24	Spese per concessione di crediti	Pagamenti	
	S25	Spese per acquisto titoli, partecipazioni azionarie e conferimenti	Pagamenti	
Titolo II° e non tra le voci S24 e S25:	S26	Spese per la sanità (art. 32, c. 4,lett. a), L. n. 183/2011)	Pagamenti	

Allegato A - Modello 1M/13/EU

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n. 228/2012)

REGIONI A STATUTO SPECIALE

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013 (1)

(migliaia di euro)

Pag. 2/2

				a tutto il .... trimestre 2013
	S27	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. d), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S28	Spese per conferimento a fondi immobiliari di immobili ricevuti dallo Stato in attuazione del D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. e), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S29	Spese non considerate in sede di accordo (art. 1, c. 454, L. n. 228/2012)	Pagamenti	
	S30	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 32, c. 4, lett. c), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S31	Spese in conto capitale nei limiti degli incassi derivanti dall'attività di recupero fiscale di cui al D.lgs. 68/2011 al 30 novembre 2013 (art. 32, c. 4, lett. i), L. n. 183/2011) (2)	Pagamenti	
	S32	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 32, c. 4, lett. h), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S33	Spese per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti dal decreto previsto dall'art.5, c.1, D.L. n. 138/2011(art.32, c.4 , lett. m), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S34	Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari nei limiti previsti dall'art. 32, c. 4, lett. n- bis, L. n. 183/2011, così come modificato dall'art. 2, c. 7, D.L. 35/2013	Pagamenti	
	S35	Spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del c. 263 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 per la realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione (art. 32, c. 4, lett. n-quater), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
PCAPN	**PAGAMENTI IN C/CAP NETTI EUROCOMPATIBILI (PCAP-da S24 a S35)**		Pagamenti	
R SF 13	**RISULTATO TRIMESTRALE SPESE FINALI (ICORN+PCORN+PCAPN)**			
OP SF 13	**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SPESE FINALI 2013 (art.1, c. 454, L. n. 228/2012)** (3)			
QO SF 13	**QUOTA OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI (art.1 , c. 138, L.n. 220/2010)**			
OR SF 13	**OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO (OP SF 13 - QO SF 13)**			
D S 13	**DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO RIDETERMINATO (R SF 13 - OR SF 13)** (4)			
Voci da compilare solo nel quarto trimestre nel caso in cui DS13 presenti un valore positivo:				
UE CR 13	**SPESA CORRENTE UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE** (5)		Impegni/pagamenti 2013	
UE CP 13	**SPESA C/CAP UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE** (5)		Impegni/pagamenti 2013	
UE NZ 13	**TOTALE SPESA UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE (UE CR 13 + UE CP 13)** (5)		Impegni/pagamenti 2013	
UE NZ 11	**TOTALE SPESA UE 2011 REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RIDOTTA AI SENSI DELL'ART.1, c. 462, L. n. 228/2012** (5) (6)		Impegni/pagamenti 2011	
M UE NZ 13	**MAGGIORE SPESA UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RISPETTO AL 2011 (UE NZ 13 - UE NZ 11)**			
S SZ 13	**SCOSTAMENTO SANZIONATO (DS 13 - M UE NZ 13)** (7)			

(1) La Regione Friuli Venezia Giulia non compila le voci del prospetto riguardanti le esclusioni di spesa non previste dall'articolo 1, comma 155 della legge n. 220 del 2010.

(2) Dal 2011 si fa riferimento ai seguenti cespiti tributari: addizionale IRFEF, IRAP, Tassa automobilistica, compartecipazione all'IVA.

(3) L'obiettivo programmatico annuale spese finali 2012 è quello definito in sede di accordo. In caso di mancato accordo entro il 31 luglio 2013, l'obiettivo è determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 456, della legge 228/2012.

(4) In caso di differenza negativa o pari a 0, il patto 2013 è stato rispettato.
In caso di differenza positiva, compilare le righe da UE CR 13 a SSZ 13.

(5) Si fa riferimento, ai fini della determinazione della spesa UE realizzata con finanziamento nazionale per ciascun anno 2011 e 2013, alla spesa eurocompatibile.

(6) Il totale della spesa UE 2011 è ridotto della percentuale prevista dall'articolo 1, comma 462, della legge n. 228/2011, determinata dalla differenza tra l'obiettivo 2013 eurocompatibile e la spesa eurocompatibile 2011 calcolata dall'ente sulla base del consuntivo 2011 e, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nel triennio 2011-2013, dall'incidenza degli scostamenti tra i risultati e obiettivi relativamente alla gestione di cassa per gli anni 2011 e 2012 e in termini di competenza eurocompatibile per l'anno 2013 come da certificazioni inviate.

(7) In caso di differenza negativa o pari a 0, la regione si considera adempiente a condizione che siano rispettati gli adempimenti di cui all'art. 1, comma 463, della L. n. 228/2012.
In caso di differenza positiva, il patto 2013 non è stato rispettato.

Allegato A - Modello 1M/13/CP

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n. 228/2012)

REGIONI A STATUTO SPECIALE

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013 [1]

(migliaia di euro)

Pag. 1/2

			Impegni	
			a tutto il .... trimestre 2012	**a tutto il .... trimestre 2013**
SCor	TOTALE TITOLO 1°			
a detrarre:	S1	Spese per la sanità (art. 32, c. 4,lett. a), L. n. 183/2011)		
	S2	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. d), L. n. 183/2011)		
	S3	Spese non considerate in sede di accordo (art. 1, c. 454, L. n. 228/2012)		
	S4	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 32, c. 4, lett. c), L. n. 183/2011)		
	S5	Spese concernenti i censimenti previsti dal D.L. n.78/2010, art.50 , c. 3, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (art. 32, c.4 , lett. g), L. n. 183/2011)		
	S6	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 32, c. 4, lett. h), L. n. 183/2011)		
	S7	Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari nei limiti previsti dall'art. 32, c. 4, lett. n- bis, L. n. 183/2011, così come modificato dall'art. 2, c. 7, D.L. 35/2013		
	S8	Spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del c. 263 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 per la realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione (art. 32, c. 4, lett. n-quater), L. n. 183/2011)		
SCorN		**SPESE CORRENTI NETTE (SCor-S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)**		
SCap	TOTALE TITOLO 2°			
a detrarre:	S9	Spese per la sanità (art. 32, c. 4,lett. a), L. n. 183/2011)		
	S10	Spese per concessione di crediti (art. 32, c. 4, lett. b), L. n. 183/2011)		
	S11	Spese non considerate in sede di accordo (art. 1, c. 454, L. n. 228/2012)		
	S12	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. d), L. n. 183/2011)		
	S13	Spese per conferimento a fondi immobiliari di immobili ricevuti dallo Stato in attuazione del D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. e), L. n. 183/2011)		
	S14	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 32, c. 4, lett. c), L. n. 183/2011)		
	S15	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 32, c. 4, lett. h), L. n. 183/2011)		
	S16	Spese in conto capitale nei limiti degli incassi derivanti dall'attività di recupero fiscale di cui al D.lgs. 68/2011 al 30 novembre 2013 (art. 32, c. 4, lett. i), L. n. 183/2011) [2]		
	S17	Spese per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti dal decreto previsto dall'art.5, c.1, D.L. n. 138/2011(art.32, c.4 , lett. m), L. n. 183/2011)		
	S18	Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari nei limiti previsti dall'art. 32, c. 4, lett. n- bis, L. n. 183/2011, così come modificato dall'art. 2, c. 7, D.L. 35/2013		-
	S19	Spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del c. 263 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 per la realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione (art. 32, c. 4, lett. n-quater), L. n. 183/2011)		
SCapN		**SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (Scap-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19)**		
R SF 13		**RISULTATO TRIMESTRALE SPESE FINALI (SCorN+SCapN)**		
OP SF 13		**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SPESE FINALI 2013 (art.1, c. 454, L. n. 228/2012)** [3]		
QO SF 13		**QUOTA OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI (art.1 , c. 138, L.n. 220/2010)**		
OR SF 13		**OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO (OP SF 13 - QO SF 13)**		
D S 13		**DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO RIDETERMINATO (R SF 13 - OR SF 13)** [4]		

Voci da compilare solo nel quarto trimestre nel caso in cui DS13 presenti un valore positivo:

UE CR 13	**SPESA CORRENTE UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE**	
UE CP 13	**SPESA C/CAP UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE**	

Allegato A - Modello 1M/13/CP

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n. 228/2012)

REGIONI A STATUTO SPECIALE

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013 [1]

(migliaia di euro)

Pag. 2/2

		Impegni	
		a tutto il .... trimestre 2012	a tutto il .... trimestre 2013
UE NZ 13	TOTALE SPESA UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE (UE CR 13 + UE CP 13)		
UE NZ 11	TOTALE SPESA UE 2011 REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RIDOTTA AI SENSI DELL'ART.1, c. 462, L. n. 228/2012 [5]		
M UE NZ 13	MAGGIORE SPESA UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RISPETTO AL 2011 (UE NZ 13 - UE NZ 11)		
S SZ 13	SCOSTAMENTO SANZIONATO (DS 13 - M UE NZ 13) [6]		

(1) La Regione Friuli Venezia Giulia non compila le voci del prospetto riguardanti le esclusioni di spesa non previste dall'articolo 1, comma 155 della legge n. 220 del 2010.

(2) Dal 2011 si fa riferimento ai seguenti cespiti tributari: addizionale IRPEF, IRAP, Tassa automobilistica, compartecipazione all'IVA.

(3) L'obiettivo di competenza finanziaria non può essere superiore all'obiettivo eurocompatibile (articolo 1, comma 454, della legge 228/2012).

(4) In caso di differenza negativa o pari a 0, il patto 2013 è stato rispettato.
In caso di differenza positiva, compilare le righe da UE CR 13 a S SZ 13.

(5) Il totale della spesa UE 2011 è ridotto della percentuale prevista dall'articolo 1, comma 462, della legge n. 228/2011, determinata facendo riferimento alla differenza tra l'obiettivo 2013 di competenza finanziaria e la spesa in termini di competenza finanziaria 2011 calcolata dall'ente sulla base del consuntivo 2011 e, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nel triennio 2011-2013, dell'incidenza degli scostamenti tra i risultati e obiettivi relativamente alla gestione di competenza finanziaria come da certificazioni inviate.

(6) In caso di differenza negativa o pari a 0, la regione si considera adempiente a condizione che siano rispettati gli adempimenti di cui all'art. 1, comma 463, della L. n. 228/2012.

In caso di differenza positiva il patto 2013 non è stato rispettato.

Allegato A - Modello 2M/13/EU

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n. 228/2012)

REGIONI A STATUTO ORDINARIO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013

(migliaia di euro)

Pag. 1/2

				a tutto il .... trimestre 2013
ICOR		IMPEGNI TOTALI TITOLO 1°	**Impegni**	
a detrarre:	S1	Trasferimenti correnti	**Impegni**	
	S2	Imposte e tasse	**Impegni**	
	S3	Oneri straordinari gestione corrente[1]	**Impegni**	
a detrarre se presente nel Titolo I° ma non tra le voci S1,S2 ed S3:	S4	Spese per la sanità (art. 32, c. 4,lett. a), L. n 183/2011)	**Impegni**	
	S5	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione del D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. d), L. n. 183/2011)	**Impegni**	
	S6	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 32, c. 4, lett. c), L. n. 183/2011)	**Impegni**	
	S7	Spese concernenti i censimenti previsti dal D.L. n.78/2010, art.50 , c. 3, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (art. 32, c.4 , lett. g), L. n. 183/2011)	**Impegni**	
	S8	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 32, c. 4, lett. h), L. n. 183/2011)	**Impegni**	
	S9	Spese finanziate dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario entro il limite di 1600 milioni (art. 32, c. 4, lett. l), L. n. 183/2011)	**Impegni**	
	S10	Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari nei limiti previsti dall'art. 32, c. 4, lett. n- bis, L. n. 183/2011, così come modificato dall'art. 2, c. 7, D.L. 35/2013	**Impegni**	
	S11	Spese sostenute della regione Campania per il termovalorizzatore di Acerra e per l'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti e della depurazione delle acque, nei limiti delle entrate riscosse entro il 30 novembre di ciascun anno (art. 32, c.4, lett. n-ter),L.n.183/2011	**Impegni**	
	S12	Spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del c. 263 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 per la realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione (art. 32, c. 4, lett. n-quater), L. n. 183/2011)	**Impegni**	
ICORN		**IMPEGNI CORRENTI NETTI EUROCOMPATIBILI(ICOR-S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)**	**Impegni**	
	S13	Trasferimenti correnti	**Pagamenti**	
	S14	Imposte e tasse	**Pagamenti**	
	S15	Oneri straordinari gestione corrente[1]	**Pagamenti**	
a detrarre se presenti nelle voci S13, S14 ed S15 :	S16	Spese per la sanità (art. 32, c. 4,lett. a), L. n. 183/2011)	**Pagamenti**	
	S17	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. d), L. n. 183/2011)	**Pagamenti**	
	S18	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 32, c. 4, lett. c), L. n. 183/2011)	**Pagamenti**	
	S19	Spese concernenti i censimenti previsti dal D.L. n.78/2010, art.50 , c. 3, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (art. 32, c.4 , lett. g), L. n. 183/2011)	**Pagamenti**	
	S20	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 32, c. 4, lett. h), L. n. 183/2011)	**Pagamenti**	
	S21	Spese finanziate dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, entro il limite di 1600 milioni (art. 32, c. 4, lett. l), L. n. 183/2011)	**Pagamenti**	
	S22	Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari nei limiti previsti dall'art. 32, c. 4, lett. n- bis, L. n. 183/2011, così come modificato dall'art. 2, c. 7, D.L. 35/2013	**Pagamenti**	
	S23	Spese sostenute della regione Campania per il termovalorizzatore di Acerra e per l'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti e della depurazione delle acque, nei limiti delle entrate riscosse entro il 30 novembre di ciascun anno (art. 32, c.4, lett. n-ter),L.n.183/2011	**Pagamenti**	
	S24	Spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del c. 263 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 per la realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione (art. 32, c. 4, lett. n-quater), L. n. 183/2011)	**Pagamenti**	
	S25	Pagamenti in c/residui a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali (art. 1, c. 7, D.L. 35/2013)	**Pagamenti**	
PCORN		**PAGAMENTI CORRENTI NETTI EUROCOMPATIBILI (S13+S14+S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25)**	**Pagamenti**	

Allegato A - Modello 2M/13/EU

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n. 228/2012)

REGIONI A STATUTO ORDINARIO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013

(migliaia di euro)

Pag. 2/2

				a tutto il .... trimestre 2013
PCAP	TOTALE TITOLO 2° [2]		Pagamenti	
a detrarre:	S26	Spese per concessione di crediti	Pagamenti	
	S27	Spese per acquisto titoli, partecipazioni azionarie e conferimenti	Pagamenti	
a detrarre se presente nel Titolo II° e non tra le voci S26 e S27:	S28	Spese per la sanità (art. 32, c. 4,lett. a), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S29	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione del D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. d), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S30	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 32, c. 4, lett. c), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S31	Spese in conto capitale nei limiti degli incassi derivanti dall'attività di recupero fiscale di cui al D.lgs. 68/2011 al 30 novembre 2013 (art. 32, c. 4, lett. i), L. n. 183/2011) [3]	Pagamenti	
	S32	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 32, c. 4, lett. h), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S33	Spese finanziate dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, entro il limite di 1600 milioni (art. 32, c. 4, lett. l), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S34	Spese per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti dal decreto previsto dall'art.5, c.1, D.L. n. 138/2011(art.32, c.4 , lett. m), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
	S35	Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari nei limiti previsti dall'art. 32, c. 4, lett. n- bis, L. n. 183/2011, così come modificato dall'art. 2, c. 7, D.L. 35/2013	Pagamenti	
	S36	Spese sostenute della regione Campania per il termovalorizzatore di Acerra e per l'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti e della depurazione delle acque, nei limiti delle entrate riscosse entro il 30 novembre di ciascun anno (art. 32, c.4, lett. n-ter),L.n.183/2011	Pagamenti	
	S37	Spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del c. 263 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 per la realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione (art. 32, c. 4, lett. n-quater), L. n. 183/2011)	Pagamenti	
PCAPN	**PAGAMENTI IN C/CAP NETTI EUROCOMPATIBILI (PCAP-da S26 a S37)**		**Pagamenti**	
R SF 13	**RISULTATO TRIMESTRALE SPESE FINALI (ICORN+PCORN+PCAPN)**			
OP SF 13	**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SPESE FINALI 2013 (art.1, c. 449, L. n. 228/2012) [4]**			
QO SF 13	**QUOTA OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI (art.1 , c. 138, L.n. 220/2010)**			
OR SF 13	**OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO (OP SF 13 - QO SF 13)**			
D S 13	**DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO RIDETERMINATO (R SF 13 - OR SF 13) [5]**			

/oci da compilare solo nel quarto trimestre nel caso in cui DS13 presenti un valore positivo:

UE CR 13	**SPESA CORRENTE UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE [6]**	**Impegni/pagamenti 2013**	
UE CP 13	**SPESA C/CAP UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE [6]**	**Impegni/pagamenti 2013**	
UE NZ 13	**TOTALE SPESA UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE (UE CR 13 + UE CP 13) [6]**	**Impegni/pagamenti 2013**	
UE NZ 11	**TOTALE SPESA UE 2011 REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RIDOTTA AI SENSI DELL'ART.1, c. 462, L. n. 228/2012 [6] [7]**	**Impegni/pagamenti 2011**	
M UE NZ 13	**MAGGIORE SPESA UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RISPETTO AL 2011 (UE NZ 13 - UE NZ 11)**		
S SZ 13	**SCOSTAMENTO SANZIONATO (DS 13 - M UE NZ 13) [8]**		

(1) Le regioni che partecipano alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 non compilano tale voce, in quanto le spese che costituiscono oneri straordinari della gestione corrente, nel bilancio sperimentale, sono classificate tra i trasferimenti in c/capitale.

(2) Le regioni che partecipano alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 indicano la somma dei titoli 2 e 3 del bilancio sperimentale.

(3) Dal 2011 si fa riferimento ai seguenti cespiti tributari: addizionale IRFEF, IRAP, Tassa automobilistica, compartecipazione all'IVA.

(4) L'obiettivo programmatico in termini di competenza eurocompatibile è determinato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 228/2012.

(5) In caso di differenza negativa o pari a 0, il patto 2013 è stato rispettato.
In caso di differenza pos itiva, compilare le righe da UE CR 13 a S SZ 13.

(6) Si fa riferimento, ai fini della determinazione della spesa UE realizzata con finanziamento nazionale per ciascun anno 2011 e 2013, alla spesa eurocompatibile.

(7) Il totale della spesa UE 2011 è ridotto della percentuale prevista dall'articolo 1, comma 462, della legge n. 228/2011, determinata facendo riferimento alla differenza tra l'obiettivo 2013 eurocompatibile e la spesa eurocompatibile 2011 calcolata dall'ente sulla base del consuntivo 2011 e, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nel triennio 2011-2013, dell'incidenza degli scostamenti tra i risultati e obiettivi relativamente alla gestione di cassa per gli anni 2011 e 2012 e in termini di competenza eurocompatibile per l'anno 2013 come da certificazioni inviate.

(8) In caso di differenza negativa o pari a 0, la regione si considera adempiente a condizione che siano rispettati gli adempimenti di cui all'art. 1, comma 463, della L. n. 228/2012.
In caso di differenza positiva il patto 2013 non è stato rispettato.

Allegato A - Modello 2M/13/CP

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n. 228/2012)
REGIONI A STATUTO ORDINARIO
MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013

(migliaia di euro)
Pag. 1/2

			Impegni a tutto il .... trimestre 2012	Impegni a tutto il .... trimestre 2013
SCor	TOTALE TITOLO 1°			
a detrarre:	S1	Spese per la sanità (art. 32, c. 4,lett. a), L. n. 183/2011)		
	S2	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.Lgs. n. 85 /2010 (art 32, c. 4, lett. d), L. n. 183/2011)		
	S3	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 32, c. 4, lett. c), L. n. 183/2011)		
	S4	Spese concernenti i censimenti previsti dal D.L. n.78/2010, art.50 , c. 3, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT art. 32, c.4 , lett. g), L. n. 183/2011)		
	S5	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 32, c. 4, lett. h), L. n. 183/2011)		
	S6	Spese finanziate dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, entro il limite di 1600 milioni (art. 32, c. 4, lett. l), L. n. 183/2011)		
	S7	Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari nei limiti previsti dall'art.32, c. 4, lett. n- bis, L. n. 183/2011, così come modificato dall'art. 2, c. 7, D.L. 35/2013		
	S8	Spese sostenute della regione Campania per il termovalorizzatore di Acerra e per l'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti e della depurazione delle acque, nei limiti delle entrate riscosse entro il 30 novembre di ciascun anno (art. 32, c.4, lett. n-ter),L.n.183/2011		
	S9	Spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del c. 263 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 per la realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione (art. 32, c. 4, lett. n-quater), L. n. 183/2011)		
SCorN		**SPESE CORRENTI NETTE (SCor-S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9)**		
SCap	TOTALE TITOLO 2° [(1)]			
a detrarre:	S10	Spese per la sanità (art. 32, c. 4,lett. a), L. n. 183/2011)		
	S11	Spese per concessione di crediti (art. 32, c. 4, lett. b), L. n. 183/2011)		
	S12	Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. d), L. n. 183/2011)		
	S13	Spese per conferimento a fondi immobiliari di immobili ricevuti dallo Stato in attuazione del D.Lgs. n. 85 /2010 (art.32, c. 4, lett. e), L. n. 183/2011)		
	S14	Spese correlate ai cofinanziamenti UE - escluse quote statali e regionali (art. 32, c. 4, lett. c), L. n. 183/2011)		
	S15	Spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/1992, nei limiti dei maggiori incassi di cui all'art. 5 , c. 5-quater, della medesima legge (art. 32, c. 4, lett. h), L. n. 183/2011)		
	S16	Spese finanziate dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, entro il limite di 1600 milioni (art. 32, c. 4, lett. l), L. n. 183/2011)		
	S17	Spese in conto capitale nei limiti degli incassi derivanti dall'attività di recupero fiscale di cui al D.lgs. 68/2011 al 30 novembre 2012 (art. 32, c. 4, lett. i), L. n. 183/2011) [(2)]		
	S18	Spese per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti dal decreto previsto dall'art.5, c.1, D.L. n. 138/2011(art.32, c. 4 , lett. m), L. n. 183/2011)		
	S19	Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari nei limiti previsti dall'art.32, c. 4, lett. n- bis, L. n. 183/2011, così come modificato dall'art. 2, c. 7, D.L. 35/2013		
	S20	Spese sostenute della regione Campania per il termovalorizzatore di Acerra e per l'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti e della depurazione delle acque, nei limiti delle entrate riscosse entro il 30 novembre di ciascun anno (art. 32, c.4, lett. n-ter),L.n.183/2011		
	S21	Spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del c. 263 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 per la realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione (art. 32, c. 4, lett. n-quater), L. n. 183/2011)		
SCapN		**SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (Scap-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21)**		
R SF 13		**RISULTATO TRIMESTRALE SPESE FINALI (SCorN+SCapN)**		
OP SF 13		**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SPESE FINALI 2013 (art. 1, c. 450, L. n. 228/2012)** [(3)]		
QO SF 13		**QUOTA OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI (art.1 , c. 138, L.n. 220/2010)**		
OR SF 13		**OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO (OP SF 13 - QO SF 13)**		

Allegato A - Modello 2M/13/CP

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n. 228/2012)

REGIONI A STATUTO ORDINARIO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013

(migliaia di euro)

Pag. 2/2

		Impegni	
		a tutto il .... trimestre 2012	a tutto il .... trimestre 2013
D S 13	DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO RIDETERMINATO (R SF 13 - OR SF 13) (4)		

Voci da compilare solo nel quarto trimestre nel caso in cui DS13 presenti un valore positivo:

UE CR 13	SPESA CORRENTE UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE	
UE CP 13	SPESA C/CAP UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE	
UE NZ 13	TOTALE SPESA UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE (UE CR 13 + UE CP 13)	
UE NZ 11	TOTALE SPESA UE 2011 REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RIDOTTA AI SENSI DELL'ART.1, c. 462, L. n. 228/2012 (5)	
M UE NZ 13	MAGGIORE SPESA UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RISPETTO AL 2011 (UE NZ 13 - UE NZ 11)	
S SZ 13	SCOSTAMENTO SANZIONATO (DS 13 - M UE NZ 13) (6)	

(1) Le regioni che partecipano alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 indicano la somma dei titoli 2 e 3 del bilancio sperimentale.

(2) Dal 2011 si fa riferimento ai seguenti cespiti tributari: addizionale IRFEF, IRAP, Tassa automobilistica, compartecipazione all'IVA.

(3) L'obiettivo di competenza finanziaria non può essere superiore all'obiettivo eurocompatibile (articolo 1, comma 450, della legge 228/2012).

(4) In caso di differenza negativa o pari a 0, il patto 2013 è stato rispettato.
In caso di differenza positiva, compilare le righe da UE CR 13 a S SZ 13.

(5) Il totale della spesa UE 2011 è ridotto della percentuale prevista dall'articolo 1, comma 462, della legge n. 228/2011, determinata facendo riferimento alla differenza tra l'obiettivo 2013 di competenza finanziaria e la spesa in termini di competenza finanziaria 2011 calcolata dall'ente sulla base del consuntivo 2011 e, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nel triennio 2011-2013, dell'incidenza degli scostamenti tra i risultati e obiettivi relativamente alla gestione di competenza finanziaria come da certificazioni inviate.

(6) In caso di differenza negativa o pari a 0, la regione si considera adempiente a condizione che siano rispettati gli adempimenti di cui all'art. 1, comma 463, della L. n. 228/2012.
In caso di differenza positiva il patto 2013 non è stato rispettato.

Allegato A - Modello 4OB/13

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n. 228/2012) (*)

DETTAGLIO OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI

(ARTICOLO 1, COMMI 138 E 139, LEGGE N. 220 DEL 2010)

(migliaia di euro)

QOI SF 13	QUOTA OBIETTIVO INCENTIVATO ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI (art.1 , c. 122, L.n. 228/2012)	
QOU SF 13	ULTERIORE QUOTA OBIETTIVO ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI (art.1 , c. 138, L.n. 220/2010)	
QO SF 13	QUOTA OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI	
PVT	Patto verticale "TERREMOTO"	

RIDETERMINAZIONE OBIETTIVI DELLA REGIONE		OBIETTIVO DI COMPETENZA EUROCOMPATIBILE E OBIETTIVO DI COMPETENZA FINANZIARIA	OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA *(per la Regione Trentino A.A. e le P.A. di Trento e Bolzano)*
OP SF 13	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SPESE FINALI 2013		
QO SF 13	QUOTA OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI		
OR SF 13	OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO (OP SF 13 - QO SF 13)		

VARIAZIONE OBIETTIVI DELLE PROVINCE			
Nome Provincia	Importo quota "incentivi" attribuita alle province	Ulteriore quota obiettivo attribuita alle province	Importo quota "terremoti" attribuita alle province
TOTALE			

VARIAZIONE OBIETTIVI DEI COMUNI			
Nome Comune	Importo quota "incentivi" attribuita ai comuni	Ulteriore quota obiettivo attribuita ai comuni	Importo quota "terremoti" attribuita ai comuni
TOTALE			

(*) Il modello 4 OB è trasmesso in due fasi successive: entro il 30 giugno 2013 al fine di acquisire elementi informativi di cui all'art. 1, c. 125, della L. n. 228/2012, e entro il 31 ottobre 2013 per acquisire l'importo complessivo degli spazi finanziari attribuiti agli enti locali.

Allegato A - Modello 3M/13/S

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n. 228/2012)

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013

(migliaia di euro)

ENTRATE FINALI			**2012**	**2013**
E1	TOTALE TITOLO 1° - TRIBUTI PROPRI E DEVOLUZIONI	*Accertamenti (1)*		
E2	TOTALE TITOLO 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	*Accertamenti (1)*		
E3	TOTALE TITOLO 3°- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	*Accertamenti (1)*		
E4	Totale entrate correnti	*Accertamenti (1)*		
E5	GETTITI ARRETRATI	*Accertamenti (1)*		
E COR	**TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE (E4 - E5)**	*Accertamenti (1)*		
E6	TOTALE TITOLO 4°- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI E DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	*Riscossioni (2)*		
E7	a detrarre: Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	*Riscossioni (2)*		
E8	a detrarre: Entrate derivanti da alienazione di beni e diritti patrimoniali, affrancazioni	*Riscossioni (2)*		
E CAP	**TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE NETTE**	*Riscossioni (2)*		
E FIN	**TOTALE ENTRATE FINALI NETTE (E COR + E CAP)**			
SPESE FINALI			**2012**	**2013**
S1	Spese correnti per la sanità	*Impegni (1)*		
S2	Altre spese correnti	*Impegni (1)*		
S COR	**TOTALE TITOLO 1° - SPESE CORRENTI**	*Impegni (1)*		
S3	Spese in conto capitale per la sanità	*Pagamenti (2)*		
S4	Altre spese in conto capitale	*Pagamenti (2)*		
S5	TOTALE TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	*Pagamenti (2)*		
S6	a detrarre: Spese derivanti dalla concessione di crediti	*Pagamenti (2)*		
S7	a detrarre: Partecipazioni azionarie e conferimenti	*Pagamenti (2)*		
S8	a detrarre: Spese non considerate in sede di accordo	*Pagamenti (2)*		
S CAP	**TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE**	*Pagamenti (2)*		
MS COR	Maggiori spese corr. per leggi di settore e funzioni trasferite (Accordo Milano)	*Impegni (1)*		
MS COR1	Maggiori spese corr. per leggi di settore e nuove funzioni trasferite	*Impegni (1)*		
MS CAP	Maggiori spese c/cap. per leggi di settore e funzioni trasferite (Accordo Milano)	*Pagamenti (2)*		
MS CAP1	Maggiori spese c/cap. per leggi di settore e nuove funzioni trasferite	*Pagamenti (2)*		
S FIN	**TOTALE SPESE FINALI NETTE (S COR + S CAP + MS COR +MS COR1+ MS CAP+MS CAP1)**			
SAL 13	**SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (E FIN - S FIN)**			
OB 13	**OBIETTIVO PROGRAMMATICO CONCORDATO IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA**			
QO OB 13	**QUOTA OBIETTIVO ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI (art.1, c. 139, L.n. 220/2010)**			
OBR 13	**OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO** (3)			
D S 13	**DIFFERENZA TRA IL SALDO FIN. E L'OBIETTIVO PROGR.(SAL 13 - OBR 13)** (4)			
Voci da compilare solo nel quarto trimestre nel caso in cui DS13 presenti un valore negativo:				
UE CR 13	**SPESA CORRENTE UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE**	*Impegni (1)*		
UE CP 13	**SPESA C/CAP UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE**	*Pagamenti (2)*		
UE NZ 13	**TOTALE SPESA UE 2013 REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE (UE CR NZ + UE CP NZ)**			
UE NZ 11	**TOTALE SPESA UE 2011 REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RIDOTTA AI SENSI DELL'ART.1, c. 462, L. n. 228/2012** (5)			
M UE NZ 13	**MAGGIORE SPESA UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RISPETTO AL 2011 (UE NZ 13 - UE NZ 11)**			
S SZ 13	**SCOSTAMENTO SANZIONATO (MTT NZ+D S 13)** (6)			

(1) Gestione di competenza

(2) Gestione di competenza + gestione dei residui

(3) Se OB 13 è positivo calcolare OBR 13 con la seguente formula OBR 13 = OB 13 - QO OB 13. Se OB 13 è negativo o pari a 0, calcolare OBR 13 con la seguente formula OBR 13 = OB 13 + QO OB 13.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa sono compilate le voci del prospetto da UE CR 13 a S SZ 13.

(5) Il totale della spesa UE 2011 è ridotto della percentuale prevista dall'articolo 1, comma 462, della legge n. 228/2011, determinata dalla differenza tra l'obiettivo 2013 e l'obiettivo 2011.

(6) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva o pari a 0, il patto è stato rispettato a condizione che siano rispettati gli adempimenti di cui all'art. 1, comma 463, della l. 228/2012. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Allegato B - Modello 1C/13

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 1, comma 461, della L. n. 228 del 24 dicembre 2012

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA.........

VISTI i risultati della gestione di competenza finanziaria e di competenza eurocompatibile dell'esercizio 2013;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente al sito web "www.pattostabilita.rgs.tesoro.it";

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

	SALDO FINANZIARIO	Competenza mista
E FIN	ENTRATE FINALI 2013 (al netto delle esclusioni previste dall'accordo)	
S FIN	SPESE FINALI 2013 (al netto delle esclusioni previste dall'accordo)	
SAL 13	SALDO FINANZIARIO 2013 (E FIN - S FIN)	
OBR 13	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE 2013	
D S 13	DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E L'OBIETTIVO ANNUALE (SAL 13 - OBR 13)	
da compilare se D S 13 è negativo:		
M UE NZ 13	MAGGIORE SPESA UE (IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA) REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RISPETTO ALLA CORRISPONDENTE SPESA DEL 2011 CONSIDERATA AI FINI DEL CALCOLO DELL'OBIETTIVO	
S SZ 13	SCOSTAMENTO SANZIONATO (M UE NZ 13+DS 13)	

Sulla base delle predette risultanze si certifica che :

☐ il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato *(D S 13 è positivo o pari a 0)*

☐ il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato e la Regione/Provincia aut. è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 1, comma 463, della L. 228/2012 *(S SZ 13 è positivo o pari a 0)*

☐ il patto di stabilità interno per l'anno 2013 non è stato rispettato *(S SZ 13 è negativo)*

LUOGO E DATA

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato B - Modello 2C/13

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 1, comma 461, della L. n. 228 del 24 dicembre 2012

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013

Pag. 1/2

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014

REGIONE ....

VISTI i risultati della gestione di competenza finanziaria e di competenza eurocompatibile dell'esercizio 2013;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente al sito web "www.pattostabilita.rgs.tesoro.it";

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

RISULTATI DI COMPETENZA EUROCOMPATIBILE		*Impegni /pagamenti 2013*
ICORN	IMPEGNI CORRENTI NETTI EUROCOMPATIBILI	
PCORN	PAGAMENTI CORRENTI NETTI EUROCOMPATIBILI	
PCAPN	PAGAMENTI IN C/CAP NETTI EUROCOMPATIBILI	
R SF 13	RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI (ICORN+PCORN+PCAPN)	
OR SF 13	OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO	
D S 13	DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO in termini di competenza eurocompatibile (R SF 13 - OR SF 13)	
da compilare se D S 13 è positivo:		
M UE NZ13	MAGGIORE SPESA UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RISPETTO AL 2011	
S SZ 13	SCOSTAMENTO SANZIONATO (DS 13 - M UE NZ 13)	

Allegato B - Modello 2C/13

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 1, comma 461, della L. n. 228 del 24 dicembre 2012

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013

Pag. 2/2

RISULTATI DI COMPETENZA FINANZIARIA		*Impegni 2013*
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE	
SCapN	SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE	
R SF 13	RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI (SCorN+SCapN)	
OR SF 13	OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO	
D S 13	DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO in termini di competenza finanziaria (R SF 13 - OR SF 13)	
da compilare se D S 13 è positivo:		
M UE NZ13	MAGGIORE SPESA UE REALIZZATA CON FINANZIAMENTO NAZIONALE RISPETTO AL 2011	
S SZ 13	SCOSTAMENTO SANZIONATO (DS 13 - M UE NZ 13)	

Sulla base delle predette risultanze si certifica che :

☐ **il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato** *(entrambe le voci D S 13 sono negative o pari a 0)*

☐ **il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato e la Regione è soggetta agli adempimenti di cui all'art.1, comma 463, della L. 228/2012** *(una o entrambe le voci S SZ 13 sono negative o pari a 0)*

☐ **il patto di stabilità interno per l'anno 2013 non è stato rispettato** *(una o entrambe le voci SZ 13 sono positive)*

LUOGO E DATA

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato B - Modello 4C/13

Patto di stabilità interno 2013

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

del rispetto degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 463, della legge n. 228 del 2012

(da trasmettere entro 10 gg. successivi al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 2014)

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA ....

VISTI i risultati della gestione di competenza eurocompatibile, di competenza finanziaria e di competenza mista a tutto il ....trimestre 2014;

SI CERTIFICA CHE, A TUTTO IL ....TRIMESTRE 2014, LA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA:

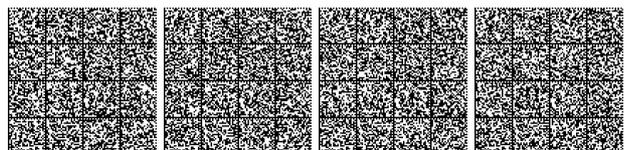
☐ **ha impegnato spese correnti, al netto della spese per la sanità, in misura non superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti inpegni effettuati nel triennio 2010-2012;**

☐ **non è ricorsa all'indebitamento per investimenti;**

☐ **non ha assunto personale a qualsiasi titolo con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somminisrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, e non ha stipulato contratti di servizio che possono configurarsi come assunzioni di personale.**

LUOGO E DATA

IL PRESIDENTE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

13A07252

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 20 agosto 2013.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dei servizi catastali e ipotecari dell'Ufficio provinciale di Isernia - Territorio.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER L'ABRUZZO E MOLISE - TERRITORIO

Visto il decreto del Ministro delle finanze del 28 dicembre 2000, n. 1390, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1°gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del Territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni nella legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32;

Visto il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005;

Vista la disposizione organizzativa n. 24, prot. n. 17500/2003 del 26 febbraio 2003, della Direzione dell'Agenzia del Territorio, per l'attivazione delle Direzioni regionali, che demanda al direttore regionale, a decorrere dal 10 marzo 2003, poteri e deleghe già attribuiti ai direttori compartimentali;

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha disposto l'incorporazione dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate e la Direttoriale prot. n. 61670 del 30 Novembre 2012;

Viste le note in data 8 agosto 2013 prot. 1861 e prot. 1903 con le quali l'Ufficio Provinciale - di Isernia - Territorio ha segnalato che, a causa di un guasto del sistema telematico, il giorno 7 agosto 2013 i Servizi ipotecari e catastali hanno subito una interruzione per l'intera giornata di apertura al pubblico sino alle ore 15,00 e, pertanto, sono risultate non funzionanti tutte le attività catastali ed ipotecarie ad eccezione dei titoli inviati telematicamente i quali risultano regolarmente in carico alla giornata del 7 agosto 2013;

Accertato che il segnalato irregolare funzionamento, di carattere eccezionale, dell'Ufficio Provinciale di Isernia - Territorio, non e' imputabile a disfunzioni organizzative dell'Amministrazione finanziaria;

Considerato che, ai sensi delle sopra citate disposizioni occorre l'emissione di un formale provvedimento di irregolare funzionamento dei Servizi ipocatastali per il giorno 7 agosto 2013;

Visto il parere favorevole espresso, dal Garante del contribuente della Regione Molise, con nota prot. 144/280 del 13 agosto 2013

Dispone:

È accertato l'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Isernia - Territorio, per le attività connesse ai servizi catastali e ipotecari, il giorno 7 agosto 2013 per le motivazioni suddette.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'Aquila, 20 agosto 2013

Il direttore regionale: ZACCANI

13A07229

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Betaistina Accord».

Estratto determinazione V&A n. 1373 del 31 luglio 2013

Descrizione del medicinale e attribuzione n. AIC è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: BETAISTINA ACCORD nella forma e confezione «8 mg compresse» 50 compresse in blister PVC/PVDC-AL, in aggiunta alle confezioni già autorizzate, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare AIC: Accord Healthcare Italia srl.

Confezione: «8 mg compresse» 50 compresse - AIC n. 041431139 (in base 10) 17JD33 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Composizione:

principio attivo: Betaistina dicloridrato.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «8 mg compresse» 50 compresse - AIC n. 041431139 (in base 10) 17JD33 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: «8 mg compresse» 50 compresse - AIC n. 041431139 (in base 10) 17JD33 (in base 32).

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa Amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla Sicurezza – PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07208

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ropinirolo Mylan Generics».

Estratto determinazione V&A n. 1374 del 31 luglio 2013

Descrizione del medicinale e attribuzione numero AIC è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale ROPINIROLO Mylan Generics, nella forma e confezione: «0,25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore HDPE, «0,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore HDPE, «1 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore HDPE, «2 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore HDPE , «5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore HDPE in aggiunta alle confezioni già autorizzate, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare AIC: Mylan s.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in via Vittor Pisani n. 20 - cap 20124 Milano, codice fiscale n. 13179250157.

Confezioni:

«0,25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427163 (in base 10) 14NQJV (in base 32);

«0,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427175 (in base 10) 14NQK7 (in base 32);

«1 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427187 (in base 10) 14NQKM (in base 32);

«2 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427199 (in base 10) 14NQKZ (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427201 (in base 10) 14NQL1 (n base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Composizione:

principio attivo: Ropinirolo cloridrato.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezioni:

«0,25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427163 (in base 10) 14NQJV (in base 32);

«0,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427175 (in base 10) 14NQK7 (in base 32);

«1 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427187 (in base 10) 14NQKM (in base 32);

«2 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427199 (in base 10) 14NQKZ (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427201 (in base 10) 14NQL1 (n base 32).

Classe di rimborsabilità

Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Confezioni:

«0,25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427163 (in base 10) 14NQJV (in base 32);

«0,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427175 (in base 10) 14NQK7 (in base 32);

«1 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427187 (in base 10) 14NQKM (in base 32);

«2 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427199 (in base 10) 14NQKZ (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore Hdpe - AIC n. 038427201 (in base 10) 14NQL1 (n base 32).

RR: Medicinale soggetto a prescrizione medica.

Officine del prodotto finito

È autorizzata l'eliminazione dei seguenti siti di produzione:

McDermott Laboratories Ltd (Irlanda);

Central Pharma Ltd (Regno Unito);

Mylan SAS (solo per la Francia).

È autorizzata l'aggiunta dei seguenti siti di produzione:

Controllo qualità: Astron Research Ltd, Sage House, 319 Pinner Road, Harrow, HA14HF, Regno Unito.

Rilascio lotti: Mylan Hungary Kft H-2900 Komarom, Mylan utca 1,Ungheria.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale (frase relativa ai medicinali generici)

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla Sicurezza – PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire, ai sensi dell'art. 130, comma 5 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale almeno ogni sei mesi a partire dal rilascio dell'autorizzazione e fino al momento dell'immissione in commercio. I rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza sono altresì presentati immediatamente su richiesta ovvero almeno ogni sei mesi nei primi due anni successivi alla prima immissione in commercio e quindi una volta all'anno per i due anni seguenti. Successivamente, i rapporti sono presentati ogni tre anni, oppure immediatamente su richiesta.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07209

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali per uso umano.

Estratto determinazione V&A 1326 del 30 luglio 2013

Specialità medicinale:

ETRIVEX;

EPIDUO;

EFRACEA;

METVIX;

SILKIS.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: Galderma Italia S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento:

DE/H/XXXX/WS/039;

UK/H/0872/001/WS/013 (ETRIVEX);

SE/H/0664/001/WS/022 (EPIDUO);

UK/H/0892/001/WS/018 (EFRACEA);

SE/H/0266/001/WS/033 (METVIX);

NL/H/0154/001/WS/030 (SILKIS);

Tipo di modifica: C.I.8.a Introduzione di un nuovo sistema di farmacovigilanza che non è stato valutato dall'autorità nazionale competente/dall'EMEA per un altro prodotto dello stesso titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Modifica apportata: introduzione di un nuovo sistema di farmacovigilanza (DDPS) da Galderma International versione 6.0 del 2 gennaio 2012.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07210

Rettifica all'estratto della determinazione V&A n. 2196 del 31 dicembre 2012, relativa al medicinale per uso umano «Nasonex».

Estratto determinazione V&A n. 1328 del 30 luglio 2013

Specialità medicinale: NASONEX.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento (AIC n. 033330).

Titolare AIC: MSD ITALIA S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0196/001/II/052/G.

Tipo di modifica: richiesta rettifica determinazione.

Visti gli atti di ufficio, alla determinazione V&A n. 2196 del 31 dicembre 2012 e al relativo estratto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, supplemento ordinario n. 19, serie generale n. 69 del 22 marzo 2013, sono apportate le seguenti modifiche:

ove riportato:

Sono inoltre modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le descrizioni delle confezioni, così come di seguito indicato:

033330010/M – 140 erogazioni da 50microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione;

033330022/M – 60 erogazioni da 50microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione;

leggasi:

Sono inoltre modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le descrizioni delle confezioni, così come di seguito indicato:

033330010/M – 50 microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione – flacone da 140 erogazioni;

033330022/M - 50 microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione – flacone da 60 erogazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

13A07211

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Lenoxe».

Estratto determinazione V&A 1330 del 30 luglio 2013

Specialità medicinale: LENOXE.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di Procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: AIR Liquide Sante (International).

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0696/001/II/007.

Tipo di modifica: C.1.z) Altra variazione.

Modifica apportata: Modifiche concernenti la sicurezza, l'efficacia e la farmacovigilanza: Presentazione del Risk Management Plan aggiornato (versione n. 2 di Marzo 2012).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07212

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rabipur».

Estratto determinazione V&A 1336 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: RABIPUR

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: NOVARTIS VACCINES AND DIAGNOSTICS GMBH

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/0216/001/II/052

Tipo di Modifica: B.I.a.2.c Modifiche nel procedimento di fabbricazione della sostanza attiva La modifica riguarda una sostanza biologica/immunologica o l'utilizzazione di una sostanza derivata chimicamente differente nella fabbricazione di un medicinale biologico

Modifica Apportata: Aggiunta di un produttore alternativo di HSA (Human Serum Albumin) CSL Behring AG, Switzerland (CSL Behring. (Plasma Master File EMEA/H/PMF/0001/04/AU/013/G).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07213

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Confidex».

Estratto determinazione V&A 1333 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: CONFIDEX

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: CSL BEHRING GMBH

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/0477/002-003/II/030

Tipo di Modifica: B.II.d.2.c Modifica della procedura di prova del prodotto finito Sostituzione di un metodo di prova biologico, immunologico o immunochimico o di un metodo che utilizza un reattivo biologico

Modifica Apportata: Modifica del metodo per il test di controllo della sterilità.

Da: Test di controllo della Sterilità (Procedura Q-01-002) con Metodo di inoculazione diretta in accordo alla Ph. Eur;

A: Test di controllo della sterilità (Procedura Q-25-002) con il Metodo a membrana filtrante.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07216

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fosinopril e Idroclorotiazide Doc Generici».

Estratto determinazione V&A 1331 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: FOSINOPRIL E IDROCLOROTIAZIDE DOC GENERICI

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: DOC GENERICI SRL

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/0729/001/II/010

Tipo di Modifica: B.II.f.1.z: Modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito.

Modifica Apportata: Modifica del periodo di validità o delle condizioni di conservazione del prodotto finito. Da: "Conservare a temperatura inferiore a 30°C" a: "Conservare a temperatura inferiore a 25°C"

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determinazione.

I lotti già prodotti,non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180°giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07217

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Rhophylac».

Estratto determinazione V&A 1329 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: RHOPHYLAC

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento

Titolare AIC: CSL BEHRING GMBH

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/0211/001-002/II/087

Tipo di Modifica: B.II.c.2.c Modifica del metodo di prova di un eccipiente Sostituzione di un metodo di prova biologico, immunologico o immunochimico o di un metodo che utilizza un reattivo biologico

Modifica Apportata: Modifica del metodo GC-FID per la determinazione quantitativa dell'Acido Caprilico, usato come agente stabilizzante per l'albumina 20% e al 25%, quest'ultimi entrambi utilizzati come eccipienti nel prodotto finito Rhophylac. Il metodo cambia da metodo analitico Q000087D, a metodo analitico Q000508D, con conseguente modifica della sezione 3.2.P.4.5 del dossier di autorizzazione.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07238

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Rabeprazolo Zentiva».

Estratto determinazione V&A 1337 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: RABEPRAZOLO ZENTIVA

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: ZENTIVA ITALIA S.R.L.

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: SE/H/1001/001-002/II/010

Tipo di Modifica: B.1.z) Altra variazione

Modifica Apportata: Aggiornamento dell'ASMF del Rabeprazolo sodico del produttore Mylan dalla versione MLL/RB/002/00 (settembre 2009) alla versione MLL/RB/002/02 (Maggio 2012). Tale aggiornamento include la modifica del nome del produttore da M/s Matrix Laboratories Limited a M/s. Mylan Laboratories Limited.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07239

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Donepezil Mylan Generics».

Estratto determinazione V&A 1338 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: Mylan S.P.A.

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: SE/H/0723/001-002/II/013

Tipo di Modifica: B.I.a.1.b) Modifica del fabbricante di una materia prima, di un reattivo o di un prodotto intermedio utilizzato nel procedimento di fabbricazione di una sostanza attiva o modifica del fabbricante della sostanza attiva (compresi, eventualmente, i siti di

controllo della qualità), per i quali non si dispone di un certificato di conformità alla farmacopea europea *b)* Introduzione di un nuovo fabbricante della sostanza attiva che ha il sostegno di un ASMF (Master File della sostanza attiva)

Modifica Apportata: Aggiunta del produttore del principio attivo Neuland Laboratories Ltd. Titolare DMF: Neuland Laboratories Ltd, 204 Meridian Plaza, 6-3-853/1, Ameerpet, Hyderabad - 500 016, Andhra Pradesh, India. Sito produttivo: Neuland Laboratories Ltd, Bonthapalli (V), Veerabhadraswamy temple road, Jinnaram (M), Medak (Dist.) - 502313, Andhra Pradesh (India)

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07240

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Nebivololo Zentiva».

Estratto determinazione V&A 1339 del 30 luglio 2013

Specialità medicinale: NEBIVOLOLO ZENTIVA

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: Zentiva Italia S.R.L.

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: D/H/1013/001/II/009

Tipo di modifica: B.1.z) Altra variazione

Modifica apportata: Aggiornamento dell'ASMF (Applicant Part) del produttore Hetero Drugs Limited.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07241

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Atorvastatina Actavis».

Estratto determinazione V&A 1340 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: ATORVASTATINA ACTAVIS

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: Actavis Group PTC EHF

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: DK/H/1404/001-003/II/017

Tipo di Modifica: B.II.d.1.e Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito Modifica al di fuori dei limiti di specifica approvati

Modifica Apportata: Modifica del limite superiore per il contenuto di metionina nel prodotto finito da 100% a 110%

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07242

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Rabeprazolo EG».

Estratto determinazione V&A 1341 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: RABEPRAZOLO EG

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: EG S.P.A.

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: DK/H/1821/001-002/II/004

Tipo di Modifica: B.1.a.z) Altra variazione

Modifica Apportata: Aggiornamento del DMF di Rabeprazolo di Torrent Pharmaceuticals Ltd.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07243

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Rabeprazolo Zentiva».

Estratto determinazione V&A 1342 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: RABEPRAZOLO ZENTIVA

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento

Titolare AIC: Zentiva Italia S.R.L.

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: SE/H/1001/001-002/II/008/G

Tipo di Modifica:

B.II.b.1 *e)* Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per parte o tutto il processo di produzione del prodotto finito, tranne il rilascio, il controllo, l'imballaggio primario e secondario.

B.II.b.4 *z)* Modifica della dimensione del lotto. Altra variazione

Modifica Apportata:

Aggiunta del sito di produzione del prodotto finito Sofarimex - Indústria Química e Farmacêutica, SA;

Modifica della dimensione del lotto del prodotto finito con l'aggiunta di un lotto alternativo per il dosaggio da 10 mg (2.000.000 compresse) e per il dosaggio da 20 mg (1.000.000 compresse)

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07244

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Venofer».

Estratto determinazione V&A 1343 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: VENOFER

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: Vifor France SA

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: UK/H/0313/001/II/039/G

Tipo di Modifica:

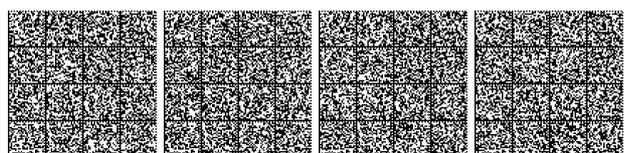
B.II.d.1.d Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti delprodotto finito Soppressione di un parametro di specifica non significativo

B.II.d.1.e Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito Modifica al di fuori dei limiti di specifica approvati

Modifica Apportata:

Armonizzazione dei limiti per la specifica "Volume estraibile".

Eliminazione dei test per la determinazione dell'arsenico, del rame e del piombo.

Ampliamento dei limiti alla shelf-life per la specifica "Turbidity point".

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07245

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Rizatriptan Doc Generici».

Estratto determinazione V&A 1367 del 31 luglio 2013

Specialità Medicinale: RIZATRIPTAN DOC GENERICI

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: Doc Generici SRL

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/2137/001-002/II/003

Tipo di Modifica: B.I.a. z : Aggiornamento dell'ASMF di un produttore già autorizzato

Modifica Apportata: Aggiornamento dell'ASMF del produttore Dr.Reddy's Laboratories ltd (versione Gennaio 2012)

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07246

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Rizatriptan Doc».

Estratto determinazione V&A 1368 del 31 luglio 2013

Specialità Medicinale: RIZATRIPTAN DOC

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: Doc Generici SRL

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/2136/001-002/II/003

Tipo di Modifica: B.I.a.z : Aggiornamento dell'ASMF di un produttore già autorizzato

Modifica Apportata: Aggiornamento dell'ASMF del produttore Dr.Reddy's Laboratories Ltd (versione Gennaio 2012)

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07247

Variazione di tipo II all'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Gemzar»

Estratto determinazione V&A 1369 del 31 luglio 2013

Specialità medicinale: GEMZAR.

Confezioni:

029452012 - «1 g polvere per soluzione per infusione» 1 flaconcino da 1 g;

029452024 - «200 mg polvere per soluzione per infusione» 1 flaconcino da 200 mg.

Titolare A.I.C.: Eli Lilly Italia S.p.A.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0261/001-002/II/028.

Tipo di modifica: C.I.4 - Variazioni collegate a importanti modifiche nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove precliniche e cliniche o di farmacovigilanza.

Modifica apportata: modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07249

Variazione di tipo II all'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Dorzolamide/Timololo Teva».

Estratto determinazione V&A 1372 del 31 luglio 2013

Specialità medicinale: DORZOLAMIDE/TIMOLOLO TEVA.

Confezioni:

039832011/M - «20 mg/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione» 1 flacone LDPE da 5 ml;

039832023/M - «20 mg/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione» 2 flaconi in LDPE da 5 ml;

039832035/M - «20 mg/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione» 3 flaconi in LDPE da 5 ml;

039832047/M - «20 mg/ml + 5mg/ml collirio soluzione» 6 flaconi in LDPE da 5 ml.

Titolare A.I.C.: Teva Italia S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/1505/001/II/019.

Tipo di modifica: C.1.z) Altra variazione.

Modifica apportata: è autorizzata la modifica degli stampati per adeguamento alla Repeat Use Procedure conclusa il 21 novembre 2012 (sezione, 3, 4.3, 4.5, 4.6, 4.8, 6.1) del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo (par. 2.3) e delle etichette. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07250

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Granulokine».

Estratto determinazione V&A 1375 del 5 agosto 2013

Specialità medicinale: GRANULOKINE.

Titolare A.I.C.: Amgen Europe B.V.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0019/001,010,011/WS/10.

Tipo di modifica: C.I.4 - Variazioni collegate a importanti modifiche nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove precliniche ecliniche o di farmacovigilanza.

Modifica apportata: Modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto (par.4.4 e 4.8), modifiche di tipo editoriale (par 4.5 e 8) e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo per l'inserimento di informazioni relative alla sindrome di perdita capillare. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla presente determinazione.

La modifica è relativa alla specialità medicinale indicata in oggetto e alle confezioni sotto elencate:

027772033 - «30 Mu» 1 flaconcino iniettabile da 1 ml;

027772045 - «48 Mu» 1 flaconcino iniettabile da 1,6 ml;

027772096 - «30 Mu»1 siringa preriempita da 0,5 ml;

027772108 - «30 Mu»5 siringhe preriempite da 0,5 ml;

027772110 - «48 Mu»1 siringa preriempita da 0,5 ml;

027772122 - «48 Mu»5 siringhe preriempite da 0,5 ml.

Sono inoltre modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le descrizioni delle confezioni come di seguito indicato:

027772033 - «30 Mu (0,3 mg/ml) soluzione iniettabile» 1 flaconcino da 1 ml;

027772045 - «48 Mu (0,3 mg/ml) soluzione iniettabile» 1 flaconcino da 1,6 ml;

027772096 - «30 Mu (0,6 mg/ml) soluzione iniettabile in siringa preriempita» 1 siringa da 0,5 ml;

027772108 - «30 Mu (0,6 mg/ml) soluzione iniettabile in siringa preriempita» 5 siringhe da 0,5 ml;

027772110 - «48 Mu (0,96 mg/ml) soluzione iniettabile in siringa preriempita» 1 siringa da 0,5 ml;

027772122 - «48 Mu (0,96 mg/ml) soluzione iniettabile in siringa preriempita» 5 siringhe da 0,5 ml.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07251

Variazione di tipo II all'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Rabipur».

Estratto determinazione V&A 1335 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: RABIPUR

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: NOVARTIS VACCINES AND DIAGNOSTICS GMBH

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/0216/001/II/055

Tipo di Modifica: B.I.a.1.e Modifica del fabbricante di una materia prima, di un reattivo o di un prodotto intermedio utilizzato nel procedimento di fabbricazione di una sostanza attiva o modifica del fabbricante della sostanza attiva (compresi, eventualmente, i siti di controllo della qualità), per i quali non si dispone di un certificato di conformità alla farmacopea" - *e)* La modifica riguarda una sostanza attiva biologica o una materia prima, un reattivo o un prodotto intermedio utilizzati nella fabbricazione di un prodotto biologico o immunologico

Modifica Apportata: Aggiunta di una nuova struttura, Görzhausen II, building N310, nell'ambito del sito di produzione di Marburg, in cui si producono i media e i buffers utilizzati nella fabbricazione del medicinale Rabipur. La variazione non implica cambiamenti nella composizione dei buffers e dei media, nè modifiche riguardo alle materie prime, alle specifiche di rilascio o ai controlli di qualità. La struttura Building H28, Hinkelbachtal in cui sono attualmente prodotti i media e i buffers sarà dismessa a seguito dell'approvazione della variazione in oggetto e del completo trasferimento della produzione presso l 'edificio N310.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07214

Variazione di tipo II all'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso umano «Rabipur».

Estratto determinazione V&A 1334 del 30 luglio 2013

Specialità Medicinale: RABIPUR

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento

Titolare AIC: NOVARTIS VACCINES AND DIAGNOSTICS GMBH

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/0216/001/II/054

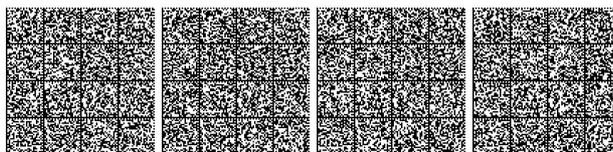
Tipo di Modifica: B.II.a.3 "Modifiche nella composizione (eccipienti) del prodotto finito b.3) Altri eccipienti - Modifica concernente un medicinale biologico/immunologico

Modifica Apportata: Aggiunta del produttore alternativo di Haemaccel: Abbott Healthcare Pvt. Ltd. (Abbott) (già Piramal Healthcare Ltd.) Baddi, India).

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determinazione.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07215

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GORIZIA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi.

Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 150, regolamento di applicazione del D.L. 22 maggio 1999 n. 251, si rende noto che l'impresa LABORATORIO ORAFO L'ETRUSCO di BURELLI Carlo, con sede a Gorizia (GO) in via Carducci 67, già assegnataria del marchio di identificazione 31 GO, e cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del citato D.L. 22 maggio 1999 n. 251, tenuto presso la Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia, in data 14.01.2013, per ritiro del marchio in conseguenza dell'omessa rinnovazione per l'anno 2012, è stata nuovamente iscritta in data 21.02.2013 nel suddetto registro degli assegnatari, con riattribuzione del medesimo numero di marchio precedentemente posseduto.

Il punzone in dotazione all'impresa, restituito alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia successivamente alla cancellazione, è stato riconsegnato all'impresa.

13A07228

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 22 agosto 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,3323
Yen	131,45
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,738
Corona danese	7,4589
Lira Sterlina	0,85505
Fiorino ungherese	299,40
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7023
Zloty polacco	4,2416
Nuovo leu romeno	4,4440
Corona svedese	8,6890
Franco svizzero	1,2349
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,1225
Kuna croata	7,5520
Rublo russo	44,1750
Lira turca	2,6463
Dollaro australiano	1,4813
Real brasiliano	3,2513
Dollaro canadese	1,3984
Yuan cinese	8,1550
Dollaro di Hong Kong	10,3328
Rupia indonesiana	14838,60
Shekel israeliano	4,7811
Rupia indiana	86,4400
Won sudcoreano	1494,58
Peso messicano	17,6210
Ringgit malese	4,4172
Dollaro neozelandese	1,7049
Peso filippino	58,852
Dollaro di Singapore	1,7091
Baht tailandese	42,687
Rand sudafricano	13,7713

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A07288

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 23 agosto 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,3355
Yen	132,35
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,665
Corona danese	7,4588
Lira Sterlina	0,85910
Fiorino ungherese	298,98
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7027
Zloty polacco	4,2323
Nuovo leu romeno	4,4423
Corona svedese	8,7140
Franco svizzero	1,2358
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,0940
Kuna croata	7,5520

Rublo russo	44,1375
Lira turca	2,6640
Dollaro australiano	1,4879
Real brasiliano	3,2059
Dollaro canadese	1,4114
Yuan cinese	8,1759
Dollaro di Hong Kong	10,3579
Rupia indonesiana	14723,80
Shekel israeliano	4,8086
Rupia indiana	85,5050
Won sudcoreano	1489,41
Peso messicano	17,4804
Ringgit malese	4,4085
Dollaro neozelandese	1,7185
Peso filippino	59,013
Dollaro di Singapore	1,7120
Baht tailandese	42,749
Rand sudafricano	13,6968

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A07289

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 26 agosto 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3361
Yen	131,74
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,626
Corona danese	7,4591
Lira Sterlina	0,85850
Fiorino ungherese	297,85
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7024
Zloty polacco	4,2285
Nuovo leu romeno	4,4300
Corona svedese	8,7281
Franco svizzero	1,2352
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,0830
Kuna croata	7,5518
Rublo russo	44,1000
Lira turca	2,6698
Dollaro australiano	1,4831
Real brasiliano	3,1613
Dollaro canadese	1,4064
Yuan cinese	8,1803
Dollaro di Hong Kong	10,3617
Rupia indonesiana	14864,11
Shekel israeliano	4,8200
Rupia indiana	86,1320
Won sudcoreano	1487,46
Peso messicano	17,4207
Ringgit malese	4,4187
Dollaro neozelandese	1,7075
Peso filippino	59,104
Dollaro di Singapore	1,7097
Baht tailandese	42,675
Rand sudafricano	13,6883

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A07290

MARCO MANCINETTI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU1-205) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L’abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell’Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell’Editore

Per l’estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell’abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.